

SOMMARIO

Annunci ed Attività 2

Programma mensile 3

Editoriale 4

Foto Cine Club Forlì

Via Firenze, 207 Forlì
Presso Spazio Parrocchiale Chiesa di
San Varano.
47121 Forlì (FC)
E-mail: fotocineclubforli@gmail.com
www.fotocineclubforli.com

Redazione

Roberto Baldani
Tiziana Catani
Moreno Diana
Loredana Lega
Ivano Magnani

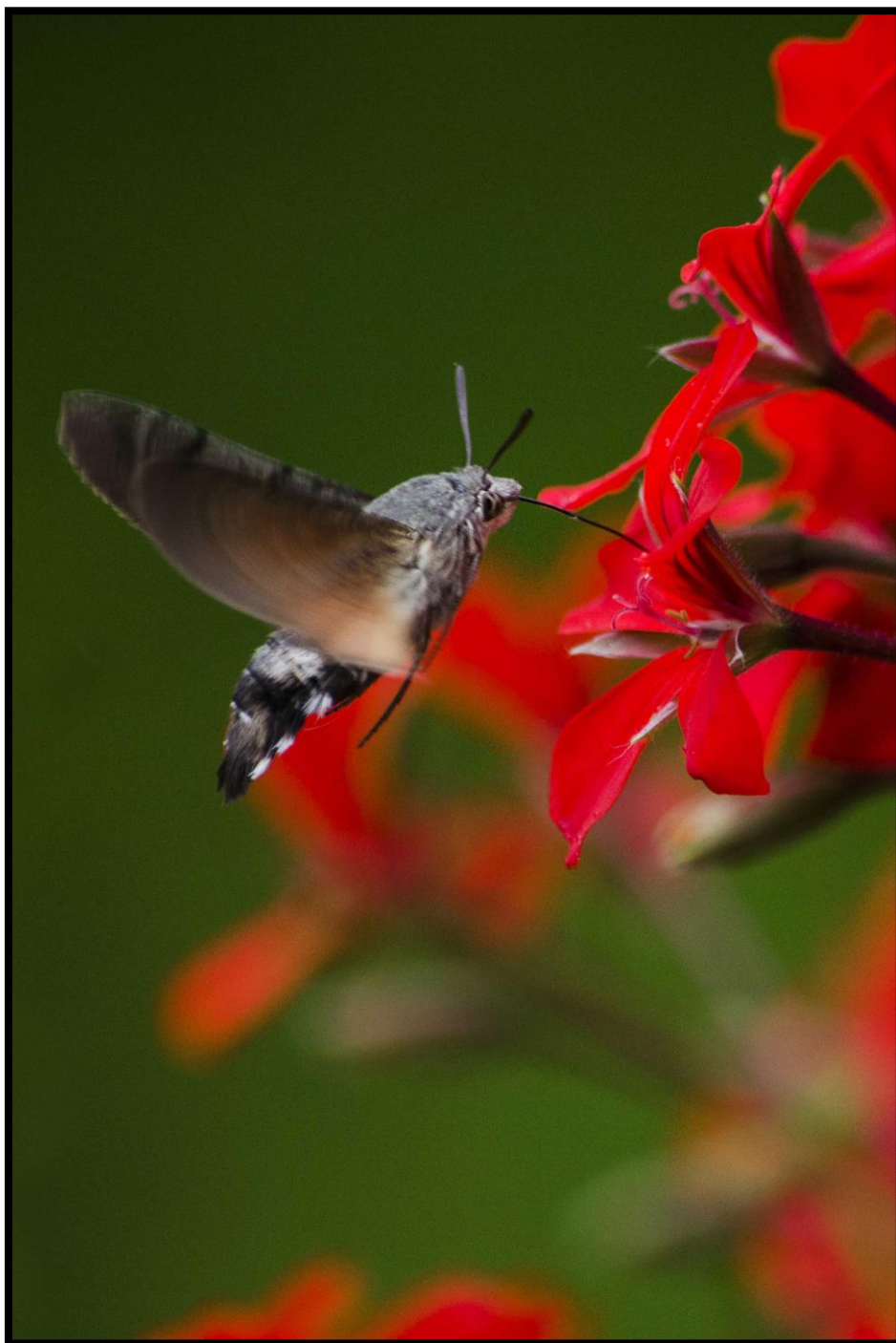
Staff tecnico Social Network

Deris Lombardi
Andrea Severi

Responsabile email

Dervis Castellucci

Foto di: Valerio Tisselli



ANNUNCI

Affermazione dei Soci

BARBARA TAGLIONI E MORENO DIANA: proiezione "Senegal, la porta dell'Africa" presso Circolo "Inzir" - Angolo Avventure di Forlì.

FRANCO LUCIANO: foto inserita nel calendario 2024 *"Un anno d'arte per una vita di solidarietà"*.

ROSALDA NALDI: prima assoluta al Concorso Letterario di Poesia in Dialetto Romagnolo "Marino Monti" con la poesia "Guëra".

Bacheca in Via delle Torri

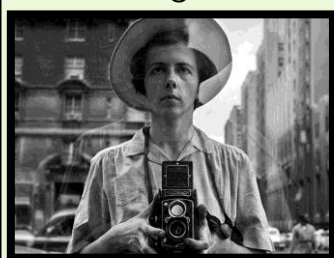
Per tutto il mese di gennaio esporrà **Leonardo Michelini**.

Mostre

VIVIAN MAIER – ANTHOLOGY

Palazzo Pallavicini – via San Felice 24, Bologna

Fino al 28 gennaio 2024.



L'originalità di Vivian Maier si esprime nel grande talento nello scattare fotografie che catturano particolari e dettagli evocativi della quotidianità piuttosto che la visione d'insieme, raccontando così la strada, le persone, gli oggetti e i paesaggi.



[Info://www.palazzopallavicini.com/vivian-maier/](http://www.palazzopallavicini.com/vivian-maier/)

Concorsi fotografici

Di seguito alcuni link per chi desiderasse partecipare a concorsi fotografici nazionali.

<https://www.reflexlist.com/concorsi-fotografici.asp>

<https://fiaf.net/dipartimento-concorsi-area-associati/concorsi-fotografici/>

Si ricorda a tutti i Soci che a partire dal mese di gennaio i nostri incontri si svolgeranno nella **nuova Sede in via Firenze, 207** presso **Spazio Parrocchiale Chiesa di San Varano**.

PROGRAMMA MENSILE

Giovedì 4 gennaio

Il Circolo rimane chiuso.

Giovedì 11 gennaio ore 21,15

"Corso di fotografia di base: le foto dei corsisti"

Invitiamo ogni corsista a portare 4 immagini dell'uscita fotografica di fine corso oppure 4 immagini "libere" che saranno commentate dall'autore, dal docente e dai presenti alla serata.

Al termine saranno consegnati i diplomi di partecipazione al corso.

In questa serata verrà inaugurata la nuova Sede del FCC Forlì, presso lo Spazio Parrocchiale Chiesa di San Varano, Via Firenze 207 Forlì.

Giovedì 18 gennaio ore 21,15

"OLTRE IL SINGOLO SCATTO: VISIONI D'AUTORE"

SANDRA ZAGOLIN e FRANCESCA GERNETTI

"...i nostri audiovisivi rispecchiano profondamente ciò che siamo, ciò che ci appassiona o ci attrae, il modo in cui lo osserviamo o lo sentiamo."



"Around the world" - "Dolomiti, patrimonio UNESCO" - "Mongolia" -
"Bambini nel Mondo" - "Aboriginal People" - "Textur'Expo" -
"daiMIElaiTUOIocchi" - "Circo di fine estate" - "Ricordi del futuro" -
"Finding Henry".



- Approfondimento in V° pagina -

Giovedì 25 gennaio ore 21.15

CONCORSO SOCIALE per immagini digitali anno 2023 – 2024.

Sezione Tema libero.

Prendere visione del regolamento pubblicato nel sito.

Di seguito l'elenco dei "temi fissi" per l'anno fotografico 2023/2024 e relativa data di presentazione:

Febbraio 2024: "Fotografare dal basso" (inteso dal basso verso l'alto).

Aprile 2024: "Foto allo specchio" (ci deve essere una ripresa in uno specchio).

EDITORIALE

"Solo gli alberi non si muovono mai."

Cari Soci,
desidero iniziare l'editoriale di gennaio 2024 con queste parole. Dopo sei anni lasciamo la sede di Corso Garibaldi 280 e ci trasferiamo presso lo Spazio Parrocchiale della Chiesa di San Varano in via Firenze 207, sempre a Forlì.

Purtroppo, l'ultimo anno è stato parecchio difficile dal punto di vista logistico, soprattutto per due motivi: primo, il cambio gestione del circolo che a febbraio 2023 ci ha costretto a spostarci in un'altra sede provvisoria, dove però dovevamo dividerla con la visione delle partite di calcio delle coppe europee che si svolgono il giovedì e che hanno visto le squadre italiane arrivare fino alla finale. Per questo motivo abbiamo dovuto fare i salti mortali col nostro calendario, dovendo anche annullare all'ultimo momento delle serate senza poterle recuperare, e, secondo, l'alluvione che ha devastato i nostri territori a maggio 2023 che ha causato anche la chiusura anticipata della stagione, oltre ad avere allagato i locali a piano terra della nostra sede sociale. Alluvione, che peraltro, ha colpito pesantemente anche alcuni nostri soci ai quali va ancora adesso la mia solidarietà, vista la difficoltà con cui stanno cercando di avere i ristori e di ritornare ad una parvenza di normalità.

Un bilancio del 2023 non può prescindere da questi due avvenimenti.

Motivo di soddisfazione è invece la riuscita, anche per quest'anno, del corso di fotografia. I corsisti, una ventina circa, si sono dimostrati attenti e partecipi e spero possano continuare a seguire le nostre attività.

Abbiamo invitato, nel corso dell'anno, diversi fotografi che ci hanno illustrato anche campi a noi poco conosciuti, come la fotografia subacquea o le foto di architettura con drone.

Molto interessanti anche le serate di multivisione organizzate nel corso dell'anno con autori esterni: ci hanno permesso di avere uno sguardo più ampio sulle varie tendenze fotografiche e di allargare gli orizzonti della nostra cultura dell'immagine.

Belle anche le serate organizzate durante tutto l'anno dai nostri Soci: ci hanno permesso di seguire la loro evoluzione stilistica, sia che si trattasse di una retrospettiva che di lavori nuovi. E da presidente del Circolo permettetemi di dire che sono orgoglioso della fattura tecnica dei lavori presentati, cosa che comunque si può notare anche nell'ultima serata del mese quando si presentano le foto del concorsino interno.

Il Circolo quest'anno ha organizzato diverse uscite fotografiche: partendo da Venezia in notturna per arrivare all'ultima uscita a Bologna e la sua Certosa avvenuta a dicembre. In mezzo altre uscite fotografiche naturalistiche, Alfero, Campigna... o di street photography. Un ottimo modo per applicare sul campo tutta la teoria fatta nel corso dell'anno e cementare l'amicizia tra di noi.

Prosegue ormai da diversi anni la collaborazione col Bar Ottica di Corso Diaz 10 a Forlì, dove i Soci che lo desiderano possono esporre una selezione personale delle proprie opere, ogni mese un autore diverso.

Questo mi dà l'occasione per deplorare la mancanza di spazi espositivi più grandi nel centro di Forlì dove poter esporre collettivamente e fare vedere i risultati raggiunti dal nostro Circolo. Per questo motivo la Mostra Sociale quest'anno non ha avuto luogo. Un'alternativa potrebbe essere quella di esporre in un'altra città... ma noi siamo di Forlì, è la nostra città e qui desideriamo esporre, attendiamo quindi anche risposte dalle istituzioni preposte.

Per il prossimo anno abbiamo in mente diverse iniziative; di quelle già confermate ricordo che entro febbraio si chiudono le iscrizioni al progetto di rendere in immagini la canzone di Fabrizio De Andre' "Bocca di Rosa", un modo per fare esprimere la creatività ai nostri Soci.

Poi in cantiere abbiamo anche altre proposte, c'è il progetto di illustrare la storia dello sport forlivese, poi continueranno le serate con autori esterni e le serate di approfondimento culturale su nomi noti e meno noti della fotografia nazionale ed internazionale.

Per concludere, il 2024 è anche anno di elezioni del nuovo Consiglio Direttivo e dei Sindaci Revisori, organi che scadono il 31/12/2023. Le elezioni avranno luogo a febbraio, invito tutti i Soci a partecipare numerosi.

Per il momento, Cari Soci, vi mando, anche a nome degli organi uscenti, l'augurio di un buon 2024 ricco di soddisfazioni fotografiche e non solo!

BUON ANNO A TUTTI!

Il Presidente
ROBERTO BALDANI

Conversazione tra **FRANCESCA GERNETTI** e **SANDRA ZAGOLIN**

Cosa rappresenta per te l'audiovisivo, Sandra?

Vedi, **Francesca**, io ho due passioni, viaggiare e fotografare, amo molto ritrarre i luoghi che visito e le persone che vi incontro, ma per quanto mi diano molta soddisfazione le mostre che realizzo con questi scatti, trovo che gli audiovisivi diano qualcosa in più, non solo perché hanno una fruibilità non limitata nel tempo e nello spazio, ma soprattutto perché mi consentono ancora di più di trasmettere agli altri la bellezza e il valore di ciò che ho saputo vedere nel momento in cui ho scattato le mie immagini.



Quindi, Sandra, i tuoi audiovisivi hanno una forte matrice fotografica?



Certo, **Francesca**, tutto parte da lì, dalla documentazione fotografica che ho fatto in zone remote del mondo o tra le mie amate montagne così vicine a casa, ritratti intensi di paesaggi incantevoli, di individui affascinanti nei loro ambienti e modi di vita...

Queste immagini possono vivere come scatti singoli da inviare ai concorsi, essere selezionate per una mostra oppure diventare parte di una realizzazione audiovisiva, ultimamente anche con qualche inserto video sempre realizzato da me durante il viaggio o l'escursione.

È così anche per te, Francesca?

Direi di no, **Sandra**. Certo, le mie prime opere nascevano dai miei viaggi ed erano squisitamente fotografiche, ma già allora non erano reportage come i tuoi: più che la ricerca di una straordinarietà visiva delle immagini mi interessava trovare il modo che ciascuna di esse potesse poi costituire nell'audiovisivo una parola, una frase di una narrazione.



Ho sempre avuto una forte attrazione per il racconto e quindi agli inizi inventavo storie ambientate nelle località che visitavo, ispirate dalla lettura di un romanzo molto descrittivo dei luoghi o dalla curiosa osservazione di ciò che stavo incontrando nel mio itinerario. Nel tempo però il mio spirito narrativo si è modificato nei soggetti e nelle modalità di svilupparli. Sono cioè passata dall'ideazione di vicende verosimili in posti reali alla rappresentazione audio-visiva della mia immaginazione, della soggettività dei miei pensieri e del mio sguardo. Le mie riprese fotografiche si sono rivolte dall'altrove alla prossimità, quando non ai non-luoghi. E ho iniziato a esplorare nuovi percorsi creativi di montaggio dei miei audiovisivi, unendo fotografia a video e illustrazioni, lavorando sull'aspect ratio e sulle sonorità, sempre utilizzando ogni elemento grafico e ritmico dell'audiovisivo per contribuire alla comunicazione dell'idea.



Sembra proprio, **Francesca**, che abbiamo due modi completamente diversi di sentire e realizzare audiovisivi! Tu sorprendi per la fantasia creativa, per l'originalità dei soggetti che proponi e per le soluzioni tecniche che sai adottare ogni volta per esprimerle, io invece credo di essere apprezzata per il mio sguardo ammirato sulla bellezza del mondo e per le emozioni che attraverso le immagini riesco a suscitare.

È vero, **Sandra**, siamo molto diverse, ma c'è una cosa che ci accomuna: i nostri audiovisivi rispecchiano profondamente ciò che siamo, ciò che ci appassiona o ci attrae, il modo in cui lo osserviamo o lo sentiamo...